

PROSPETTO INFORMATIVO SEMPLIFICATO

Prospetto Informativo depositato presso la Consob in data 9 gennaio 2008

DNCA EVOLUTIF

PARTE A – STATUTO

Conforme alle norme europee

Presentazione sintetica

- **Codice ISIN:** FR0007050190 (Classe C) – FR0010524397 (Classe E)
- **Denominazione:** DNCA EVOLUTIF
- **Forma legale:** FCI di diritto francese
- **Data di costituzione:** 16 ottobre 2000
- **Comparto:** Nessuno **Ombrello:** Nessuno
- **Società di gestione:** DNCA FINANCE
- **Società preposta alla gestione amministrativa e contabile:** CM-CIC ASSET MANAGEMENT
- **Banca depositaria:** CM-CIC SECURITIES
- **Società di revisione:** FIDUS
- **Società di collocamento:** DNCA Finance

Informazioni concernenti gli investimenti e la gestione

- **Classificazione:** OICVM "diversificato"
- **OICVM di OICVM:** inferiore al 50% del patrimonio netto.
- **Obiettivo di gestione:** L'obiettivo di gestione è il conseguimento di una performance superiore all'indice composto da CAC 40 (40%), Euro MTS a 3-5 anni (30%) e MSCI Monde (30%), preservando il capitale nelle fasi sfavorevoli grazie a una gestione opportunistica e flessibile di allocazione degli attivi.
- **Indice di riferimento:** 40% CAC 40, 30% Euro MTS 3-5 anni e 30% MSCI Monde.
CAC 40: Il CAC 40 è un indice di riferimento borsistico calcolato come la media aritmetica ponderata di un campione di 40 azioni rappresentative del mercato francese. La selezione delle azioni da includere nella composizione dell'indice avviene sulla base dei loro livelli di capitalizzazione e liquidità. L'indice CAC 40 è calcolato e pubblicato da Euronext Paris S.A. La convenzione di calcolo dell'indice non considera il reinvestimento dei dividendi.
EURO-MTS a 3-5 anni: indice che misura il rendimento dei titoli di Stato sovrani dell'area dell'euro, a tasso fisso e monetari, e rappresenta la quotazione media di un paniere di titoli a 3-5 anni.
MSCI Monde (Morgan Stanley Capital International World Index): indice calcolato da Morgan Stanley e composto dalle principali 235 società mondiali ad alta capitalizzazione.

➤ **Strategia d'investimento:**

Nel quadro di una gestione discrezionale, il FCI sarà investito indifferentemente in azioni, obbligazioni e prodotti monetari adattando il programma d'investimento in funzione della congiuntura e delle previsioni del gestore. Tale esposizione potrà realizzarsi con investimenti sia direttamente in titoli sia attraverso quote o azioni di altri OICVM. L'esposizione totale al rischio azionario potrà variare dal 40% al 100%, direttamente o attraverso gli OICVM e l'impiego di strumenti derivati; per la parte restante si investirà in OICVM prevalentemente monetari, per una quota del 60% del patrimonio se la congiuntura è sfavorevole.

Il FCI è un OICVM armonizzato di OICVM prevalentemente investito in:

- Azioni di società a capitalizzazione medio-elevata dell'OCSE che figurano, per esempio, negli indici CAC 40, SBF 120, EURO-STOXX 50, DOW JONES, NIKKEI 225, selezionate in base alla loro valorizzazione di borsa (PER), alle loro pubblicazioni degli utili e al loro collocamento settoriale, senza una particolare distribuzione geografica e in "small cap" del Nuovo mercato e del Mercato libero o loro equivalenti esteri nel limite del 10%. Il FCI è autorizzato a investire nel limite del 20% del suo patrimonio nei mercati emergenti quali l'Asia eccetto il Giappone, l'America latina, l'Africa e l'Europa orientale attraverso OICVM selezionati.

Per una quota compresa fra lo 0% e il 60%, secondo le previsioni del gestore sulla congiuntura, in obbligazioni e titoli di credito (certificati di deposito, effetti commerciali) del settore pubblico o privato in base alle opportunità di mercato, e nel limite di una valutazione degli emittenti del debito di lungo termine, secondo Standard and Poor's, non inferiore a BBB- e ad A2/P2 nel breve termine o rating equivalente presso altre agenzie. I titoli che non appartengono alla categoria degli "investimenti con merito di credito" potranno tuttavia rappresentare fino al 10% del patrimonio.

In caso di congiuntura sfavorevole, il gestore è autorizzato a investire il 60% in TCN.

Il FCI può detenere fino al 50% del suo patrimonio in quote o azioni di altri OICVM francesi conformi o non conformi alla Direttiva ed europei conformi alla Direttiva.

Il gestore utilizzerà questi OICVM per rispondere a particolari esigenze d'investimento per le quali ritiene che un OICVM risponda meglio a tale obiettivo rispetto agli investimenti diretti in titoli (settore o area geografica specifica, prodotti di tasso ecc.).

Il FCI può intervenire su strumenti finanziari a termine negoziati su mercati regolamentati francesi ed esteri o *over-the-counter*. Il gestore può coprire e/o esporre il portafoglio al fine di realizzare l'obiettivo di gestione nel mercato azionario, di tasso e di cambio. Per le operazioni di copertura, le posizioni possono essere realizzate entro il limite del 40% del patrimonio netto dell'OICVM, allo scopo di ridurre la svalutazione degli attivi. Il FCI non è orientato alla ricerca di una sovraesposizione.

► **Profilo di rischio:** il capitale conferito dai clienti verrà prevalentemente investito in strumenti finanziari selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti saranno soggetti alle oscillazioni e ai rischi dei mercati.

Il profilo di rischio del Fondo si presta a un orizzonte d'investimento superiore a 5 anni.

Il sottoscrittore del fondo è esposto ai seguenti rischi principali:

Rischio legato alla gestione discrezionale: Lo stile di gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei diversi mercati (azioni, obbligazioni). Sussiste il rischio che l'OICVM, in talune circostanze, non sia investito nei mercati più redditizi.

Rischio di perdita di capitale: La perdita di capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto all'importo versato all'acquisto. L'OICVM non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale. Il capitale inizialmente investito è esposto ai rischi di mercato.

Rischio azionario: Il valore patrimoniale netto può registrare una variazione delle quotazioni indotta dall'investimento di un'ampia quota del portafoglio sui mercati azionari e, in caso di ribasso di tali mercati, il valore patrimoniale del FCI può ridursi.

Rischio di tasso: Una parte del portafoglio può essere investita in prodotti di tassi d'interesse e l'esposizione verso questi prodotti può arrivare sino al 100%. In caso di rialzo dei tassi d'interesse, il valore dei prodotti investiti a tasso fisso può ridursi e ridurre il valore patrimoniale del fondo.

Rischio di cambio: Il portafoglio può essere esposto fino al 100% del suo patrimonio al rischio di cambio, che consiste nel rischio di ribasso dei titoli detenuti rispetto alla divisa di riferimento del portafoglio. EUR

Rischio d'investimento nei mercati emergenti: In considerazione dell'eventuale investimento fino al 20% del patrimonio del fondo in azioni dei paesi emergenti, si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che le modalità di funzionamento e di controllo dei mercati summenzionati possono discostarsi dagli standard prevalenti nelle grandi piazze finanziarie internazionali. I movimenti ribassisti in questi mercati possono pertanto determinare una riduzione del NAV più rapida e consistente.

In via accessoria, il FCI può essere esposto al rischio di credito, al rischio di controparte, al rischio legato alle piccole e medie capitalizzazioni e ai rischi legati all'impiego di titoli speculativi spiegati nella nota integrativa dettagliata.

► **Sottoscrittori interessati e profilo dell'investitore tipo:**

► **Classe C:** tutti i sottoscrittore

► **Classe E:** tutti i sottoscrittore al di fuori della Francia

Il fondo si rivolge a sottoscrittore che cercano una gestione opportunistica, accettando un'esposizione ai rischi di mercato nel quadro di una gestione discrezionale di allocazione di attivi nonché un investimento di lungo periodo.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo OICVM dipende dalla situazione personale di ogni sottoscrittore; per stabilirlo, bisogna tener conto del suo patrimonio personale, delle esigenze attuali e della durata d'investimento lunga, nonché del desiderio di assumersi alcuni rischi o di privilegiare un investimento prudente. Si consiglia vivamente di diversificare in misura adeguata tutti gli investimenti, al fine di evitare di esporsi esclusivamente ai rischi di un solo OICVM.

► **Durata minima consigliata dell'investimento:** Superiore ai 5 anni.

► **Spese e commissioni:**

Commissioni di sottoscrizione e di riscatto:

Le commissioni di sottoscrizione e di riscatto comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni versate all'OICVM servono a compensare le spese sostenute dallo stesso per investire o disinvestire i capitali che gli sono affidati in gestione. Le commissioni di sottoscrizione e di riscatto spettano alla società di gestione, alla società di collocamento ecc.

Spese a carico dell'investitore, prelevate all'atto della sottoscrizione e del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione di sottoscrizione non versata a l'OICVM	valore patrimoniale netto x numero di quote	massimo 3%
Commissione di sottoscrizione versata a l'OICVM	valore patrimoniale netto x numero di quote	0%
Commissione di rimborso non versata a l'OICVM	valore patrimoniale netto x numero di quote	0%
Commissione di rimborso versata a l'OICVM	valore patrimoniale netto x numero di quote	0%

Commissioni operative e di gestione:

Tali commissioni comprendono tutte le spese direttamente a carico dell'OICVM, eccetto le commissioni di transazione. Le commissioni di transazione comprendono le spese di intermediazione (intermediazione, imposte di borsa ecc.), nonché l'eventuale commissione di trasferimento, che può essere percepita in particolare dalla banca depositaria e dalla società di gestione. Alle commissioni operative e di gestione si possono aggiungere:

- commissioni di incentivo, volte a premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi, a carico dell'OICVM;
- commissioni di trasferimento a carico dell'OICVM;
- una parte dei ricavi derivanti dalle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli.

Per ulteriori dettagli sulle commissioni effettivamente addebitate all'OICVM, si rimanda alla parte B del prospetto informativo semplificato.

Commissioni a carico dell'OICVM:	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni operative e di gestione, tasse incluse (comprende tutte le spese salvo le commissioni di transazione e di incentivo e quelle legate agli investimenti in OICVM o fondi d'investimento)	Patrimonio netto	2,39%, tasse incluse (aliquota massima)
Commissione di incentivo	Patrimonio netto	Zero
Fornitori di servizi che percepiscono commissioni di trasferimento: Banca depositaria* Società di gestione** * quota massima delle commissioni di trasferimento versate alla banca depositaria: 10% ** quota massima delle commissioni di movimento versate alla società di gestione: 90%	Prelievo su ciascuna operazione	Euronext Paris: massimo 0,50%, tasse escluse minimo 12 EUR Estero: massimo 0,50%, tasse escluse + spese del corrispondente minimo 15 EUR

Le commissioni indirette legate all'investimento in altri OICVM ammontano al massimo al 2,39% annuo (tasse incluse) del patrimonio netto.

DNCA FINANCE non percepisce alcuna commissione in natura dagli intermediari (articolo 8 septies del Regolamento 96-03 della Commission des Opérations de Bourse). Per ulteriori informazioni, consultare la relazione annuale dell'OICVM.

► **Regime fiscale:**

In funzione del regime fiscale applicato, le plusvalenze e i ricavi eventualmente derivanti dal possesso di quote dell'OICVM possono essere soggetti a tassazione. Per ulteriori informazioni al riguardo si consiglia di rivolgersi alla società di collocamento dell'OICVM.

Informazioni di carattere commerciale

- ▶ **Condizioni di sottoscrizione e di riscatto:** Le domande di sottoscrizione e di riscatto vengono accettate, presso la banca depositaria, ogni giorno di contrattazione (G) fino alle ore 12.30 ed eseguite il giorno successivo (G+1) in base al valore patrimoniale netto calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di borsa di G e pubblicato il giorno successivo (G+1). L'organismo designato a ricevere le sottoscrizioni e i riscatti è la banca depositaria: CIC – 6, avenue de Provence – 75009 – PARIGI.
- ▶ **Valore patrimoniale netto iniziale:** 200 EUR per la classe C. Il valore unitario della quota della classe C è stato diviso in tre parti in data 27 dicembre 2000 e il numero di quote moltiplicato per tre. La classe E sarà emessa allo stesso valore patrimoniale netto della classe C.
- ▶ **Importo minimo di sottoscrizione e di riscatto:**
 - Classe C una quota
 - Classe E 10 euro. Questa classe può essere sottoscritta e riscattata per ammontari in Euro
- ▶ **Importo minimo delle sottoscrizioni successive:**
 - Classe C una quota
 - Classe E 10 euro. Questa classe può essere sottoscritta e riscattata per ammontari in Euro
- ▶ **Data di chiusura dell'esercizio:** ultimo giorno di contrattazione a Parigi del mese di dicembre.
- ▶ **Data di chiusura del primo esercizio:** ultimo giorno di contrattazione a Parigi del mese di dicembre 2001.
- ▶ **Destinazione degli utili:** Le somme distribuibili vengono interamente capitalizzate, fatta eccezione per quelle la cui distribuzione è obbligatoria ai sensi di legge.
- ▶ **Data e frequenza di calcolo del valore patrimoniale netto:** Giornaliera, ad eccezione dei giorni festivi (anche se la Borsa di Parigi è aperta); in tal caso il calcolo avviene il primo giorno lavorativo seguente.
- ▶ **Luogo e modalità di pubblicazione o comunicazione del valore patrimoniale netto:** Nella sede della società di gestione e della banca depositaria.
- ▶ **Denominazione della divisa di calcolo:** EUR

Informazioni supplementari

*Il prospetto informativo completo dell'OICVM e i documenti annuali e periodici più recenti vengono inviati nel giro di una settimana previa semplice domanda scritta del detentore indirizzata a:
DNCA FINANCE, 20, rue de la Paix 75002 PARIS – Tel.: (0033) 01.58.62.55.00
Punto di contatto per ottenere eventuali ulteriori chiarimenti.*

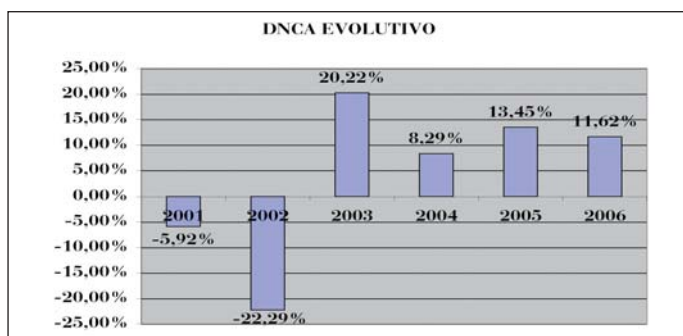
DNCA FINANCE

Data di pubblicazione del prospetto informativo: 12 ottobre 2007

Il sito della AMF (www.amf-france.org) contiene ulteriori informazioni sull'elenco dei documenti regolamentari e sull'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.

SEZIONE B – DATI STORICI

RENDIMENTI DEL FONDO AL 29/12/2006



QUOTA: capitalizzazione in EUR

Rendimenti annui	1 anno	3 anni	5 anni
DNCA EVOLUTIF	11,62%	11,10%	5,08%
Indice composito:	8,84%	10,66%	3,20%

AVVERTENZE E OSSERVAZIONI EVENTUALI

I rendimenti passati non sono indicativi dell'andamento futuro e possono variare

Il calcolo del rendimento dell'OICVM include le cedole nette reinvestite, mentre il rendimento dell'indice esclude i dividendi

Struttura delle spese a carico dell'OICVM durante l'ultimo esercizio chiuso il 29/12/2006:

Commissioni operative e di gestione (2)	2,39 %
Costo derivante dall'investimento in altri OICVM o fondi d'investimento (3)	0,19%
<i>Questo costo viene determinato sulla base:</i>	
<i>dei costi relativi all'acquisto di OICVM e fondi d'investimento</i>	<i>0,20%</i>
<i>della deduzione effettuata delle retrocessioni negoziate dalla società di gestione dell'OICVM investitore</i>	<i>-0,01%</i>
Ulteriori spese a carico dell'OICVM	0,84%
<i>Tali ulteriori spese comprendono:</i>	
<i>commissione di incentivo</i>	<i>0%</i>
<i>commissioni di trasferimento (4)</i>	<i>0,84%</i>
Totale a carico dell'OICVM durante l'ultimo esercizio chiuso	3,42%

Commissioni operative e di gestione:

Questi costi coprono tutte le spese addebitate direttamente all'OICVM, tranne le commissioni di transazione e, all'occorrenza, la commissione di incentivo. Le commissioni di transazione includono le spese d'intermediazione (intermediazione, imposte di borsa ecc.) e la commissione di trasferimento (vedasi di seguito).

I costi operativi e di gestione includono le commissioni di gestione finanziaria, di gestione amministrativa e contabile, di custodia e revisione.

Costo derivante dall'acquisto di OICVM e/o di fondi d'investimento

Alcuni OICVM investono in altri OICVM o in fondi d'investimento di diritto estero (OICVM oggetto d'investimento). L'acquisto e la detenzione di un OICVM oggetto d'investimento (o di un fondo d'investimento) fanno sostenere all'OICVM acquirente due tipi di costi valutati di seguito:

► Commissioni di sottoscrizione/riscatto. La parte di queste commissioni destinata all'OICVM oggetto d'investimento è assimilata alle commissioni di transazione e non viene pertanto tenuta in considerazione in questa sede.

► spese direttamente a carico dell'OICVM oggetto d'investimento, che costituiscono costi indiretti per l'OICVM acquirente. In alcuni casi, l'OICVM acquirente può negoziare delle retrocessioni, ovvero degli sconti su alcune di queste commissioni. Tali sconti riducono il totale delle commissioni effettivamente sostenute dall'OICVM acquirente.

Ulteriori spese addebitate all'OICVM

All'OICVM possono essere addebitate ulteriori spese, ovvero:

► commissioni di incentivo, volte a premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi;

► commissioni di trasferimento, addebitate all'OICVM per ogni operazione di portafoglio. Il prospetto informativo completo descrive nel dettaglio queste commissioni. La società di gestione può beneficiarne alle condizioni previste nella parte A del prospetto informativo semplificato. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che queste ulteriori spese possono variare sensibilmente nel corso degli anni e che i dati forniti nel presente documento sono stati rilevati nell'esercizio più recente.

Informazioni sulle transazioni effettuate durante l'ultimo esercizio chiuso il giorno 29/12/2006:

Le commissioni di transazione sul **portafoglio azionario** hanno rappresentato l'1,19% del patrimonio medio. Il tasso di rotazione del **portafoglio azionario** è stato pari all'1,56% del patrimonio medio.

Conforme alle norme europee

I. CARATTERISTICHE GENERALI

I-1 FORMA DELL'OICVM

- **Denominazione:** DNCA EVOLUTIF
- **Forma giuridica e Stato membro nel quale l'OICVM è stato costituito:** FCI di diritto francese
- **Data di costituzione e durata prevista:** FCI autorizzato dall'AMF in data 6 ottobre 2000 e costituito in data 16 ottobre 2000
 - Durata prevista: 99 anni
- **Sintesi dell'offerta di gestione**

Codice ISIN	Valore patrimoniale netto iniziale	Comparto	Distribuzione dei proventi	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione
Classe C FR0007050190	200 EUR	no	Capitalizzazione	EUR	Tutti	1 quota
Classe E FR0010524397	Parità con la classe C	no	Capitalizzazione	EUR	Tutti i sottoscrittori al di fuori della Francia	10 euro

- Recapito presso il quale è reperibile l'ultima relazione annuale e l'ultima relazione periodica:
 - I documenti annuali e periodici più recenti vengono inviati nel giro di una settimana previa semplice domanda scritta del detentore indirizzata a: DNCA FINANCE, 20, rue de la Paix 75002 PARIS
 - La documentazione è inoltre disponibile sul sito www.dncafinance.com.
 - Punto di contatto per ottenere eventuali ulteriori chiarimenti.
Xavier DELAYE o Jean-Philippe BIDAULT, Tel. (0033) 01 58 62 55 00

I-2 SOGGETTI PARTECIPANTI

- **Società di gestione:** DNCA FINANCE, 20, rue de la Paix, 75002 PARIS, società di gestione autorizzata dall'AMF con il numero GP 00-30 in data 18 agosto 2000.
- **Banca depositaria e organismo di custodia:** Banca depositaria: CM-CIC SECURITIES, società per azioni autorizzata dal CECEI – 6, Avenue de Provence, 75009 PARIS
Istituto responsabile dell'accettazione degli ordini di sottoscrizione e riscatto: CM-CIC SECURITIES, società per azioni autorizzata dal CECEI – 6, Avenue de Provence, 75009 PARIS
Istituto responsabile della tenuta dei registri delle quote o azioni (passivo dell'OICVM): CM-CIC SECURITIES, società per azioni autorizzata dal CECEI – 6, Avenue de Provence, 75009 PARIS
- **Società di revisione:** FIDUS - rappresentata da Philippe Coquereau -12, rue de Ponthieu, 75008 Paris
- **Società di collocamento:** DNCA FINANCE
- **Società preposta alla gestione amministrativa e contabile:** CM-CIC Asset Management 4, rue Gaillon, 75002 PARIS
- **Consulenti:** nessuno

II. Modalità operative e di gestione

II-1 CARATTERISTICHE GENERALI:

- **Caratteristiche delle quote:** Codice ISIN: FR0007050190 (Classe C) – FR0010524397 (Classe E)
 - Tipo di diritto correlato alla categoria delle quote: ogni detentore di quote gode di un diritto di proprietà sul patrimonio netto del fondo comune d'investimento, proporzionale al numero di quote possedute.
 - Iscrizione a un registro o indicazione delle modalità di gestione delle passività: la gestione della passività è garantita dalla banca depositaria CM-CIC SECURITIES. Si specifica che l'amministrazione delle quote è operata da Euroclear France.

- Diritti di voto: trattandosi di un FCI, le quote del fondo non attribuiscono alcun diritto di voto, poiché le decisioni in materia spettano alla società di gestione; i detentori vengono informati sulle modalità di funzionamento del FCI sia personalmente, sia tramite la stampa o mediante qualsiasi altro mezzo, conformemente alla circolare dell'AMF.
- Forma delle quote: al portatore
- Le quote della classe C non sono frazionate. È possibile la sottoscrizione e il riscatto a partire da un'unità.
- La classe « E » è decimalizzata fino alla quinta cifra. Le sottoscrizioni e i riscatti sono possibili a partire da ammontari di 10 euro

► **Data di chiusura:** ultimo giorno di contrattazione del mese di dicembre.

Data di chiusura del primo esercizio: ultimo giorno di contrattazione del mese di dicembre 2001.

► **Informazioni sul regime fiscale:** Il FCI non è soggetto all'IS (Imposta sulle società) e il detentore è soggetto a un regime di trasparenza fiscale. Il regime fiscale applicabile alle somme distribuite dall'OICVM o alle plusvalenze o minusvalenze latenti o realizzate dall'OICVM dipende dalle disposizioni fiscali applicabili alla situazione particolare del sottoscrittore e/o dalla giurisdizione di riferimento dell'investimento nel fondo. Se l'investitore non è adeguatamente informato sulla sua situazione fiscale, deve rivolgersi a un consulente professionista.

II-2 DISPOSIZIONI PARTICOLARI

► **Classificazione:** OICVM "diversificato"

► **OICVM di OICVM:** inferiore al 50% del patrimonio netto

► **Obiettivo di gestione:** L'obiettivo di gestione è il conseguimento di una performance superiore all'indice composto da CAC 40 (40%), Euro MTS a 3-5 anni (30%) e MSCI Monde (30%), preservando il capitale nelle fasi sfavorevoli grazie a una gestione opportunistica e flessibile di allocazione degli attivi.

► **Indice di riferimento:**

40% CAC 40, 30% Euro MTS 3-5 anni e 30% MSCI Monde.

CAC 40: Il CAC 40 è un indice di riferimento borsistico calcolato come la media aritmetica ponderata di un campione di 40 azioni rappresentative del mercato francese. La selezione delle azioni da includere nella composizione dell'indice avviene sulla base dei loro livelli di capitalizzazione e liquidità. L'indice CAC 40 è calcolato e pubblicato da Euronext Paris S.A. La convenzione di calcolo dell'indice non considera il reinvestimento dei dividendi.

1 – Strategie adottate:

Nel quadro di una gestione discrezionale, il FCI sarà investito indifferentemente in azioni, obbligazioni e prodotti monetari adattando il programma d'investimento in funzione della congiuntura e delle previsioni del gestore. Tale esposizione potrà realizzarsi con investimenti sia direttamente in titoli sia attraverso quote o azioni di altri OICVM. L'esposizione totale al rischio azionario potrà variare dal 40% al 100%, direttamente o attraverso gli OICVM e l'impiego di strumenti derivati; per la parte restante si investirà in OICVM prevalentemente monetari, per una quota del 60% del patrimonio se la congiuntura è sfavorevole.

2 - Attivi (eccetto derivati incorporati):

Il FCI è un OICVM armonizzato di OICVM prevalentemente investito in:

Azioni:

L'investimento azionario potrà variare dal 40% al 100% in azioni di società a capitalizzazione media o elevata dell'OCSE che figurano, per esempio, negli indici CAC 40, SBF 120, EUROSTOXX 50, DOW JONES e NIKKEI 225, selezionate in base alla loro valorizzazione di borsa (PER), alle loro pubblicazioni degli utili e al loro collocamento settoriale, senza una particolare distribuzione geografica.

Il FCI è autorizzato a investire in "small cap" del Nuovo mercato e del Mercato libero o loro equivalenti esteri nel limite del 10%, nonché a intervenire nel limite del 20% del suo patrimonio nei mercati emergenti quali l'Asia eccetto il Giappone, l'America latina, l'Africa e l'Europa orientale attraverso OICVM selezionati.

Obbligazioni:

Entro il limite di una valutazione del debito a lungo termine degli emittenti, secondo Standard and Poor's, non inferiore a BBB- o rating equivalente presso altre agenzie, il FCI è autorizzato a investire in tutte le categorie di obbligazioni del settore pubblico o privato, in base alle opportunità di mercato (per una quota compresa fra lo 0% e il 60%) e, in particolare:

- prestiti emessi o garantiti da uno Stato membro dell'OCSE, dagli enti territoriali di uno Stato membro dell'Unione europea o sottoscrittore dell'accordo sullo Spazio economico europeo, o da un organismo internazionale a carattere pubblico di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'Unione europea o sottoscrittori dell'accordo sullo Spazio economico europeo, oppure titoli a media scadenza emessi dalla CADES;
- obbligazioni fondiarie;
- prestiti del settore pubblico o parastatale;
- prestiti del settore privato.

Titoli di credito negoziabili:

certificati di deposito, effetti commerciali le cui società di emissione presentano una valutazione non inferiore ad A2/P2 a breve termine, in una forbice compresa fra lo 0% e il 60%, secondo le previsioni congiunturali del gestore. I titoli che non appartengono alla categoria degli “investimenti con merito di credito” potranno tuttavia rappresentare fino al 10% del patrimonio. In caso di congiuntura sfavorevole, il gestore è autorizzato a investire il 60% in TCN.

Azioni o quote di altri OICVM:

Il FCI è un OICVM armonizzato di OICVM che può detenere fino al 50% del suo patrimonio in quote o azioni di altri OICVM francesi conformi o non conformi alla Direttiva ed europei conformi alla Direttiva. Ogni OICVM potrà rappresentare fino al 20% del patrimonio del fondo.

Gli investimenti in OICVM azionari saranno realizzati in OICVM azionari di paesi della Comunità europea o internazionali, nonché in OICVM “obbligazionari e di altri titoli di credito denominati in euro” o “monetari in euro” e in OICVM cosiddetti monetari dinamici aventi come obiettivo di gestione l'indice EONIA. Questi OICVM saranno selezionati in base alle loro performance storiche e alla valutazione loro attribuita. Il gestore utilizzerà questi OICVM per rispondere a particolari esigenze d'investimento per le quali ritiene che un OICVM risponda meglio a tale obiettivo rispetto agli investimenti diretti in titoli (settore o area geografica specifica, prodotti di tasso ecc.).

Attività a carattere derogatorio: Il FCI può investire una quota massima del 10% in attività a carattere derogatorio: warrant, certificati di deposito, pagherò cambiari, effetti ipotecari, quote o azioni di FCIR, FCIMT e OICVM che detengono oltre il 10% di OICVM o di fondi d'investimento, OICVM “feeder”, OICVM con regole d'investimento semplificate, OICVM con procedura semplificata soggetti alla vecchia regolamentazione.

3 - Strumenti finanziari derivati: Il FCI può intervenire su strumenti finanziari a termine negoziati su mercati regolamentati francesi ed esteri o over-the-counter. Il gestore può coprire e/o esporre il portafoglio al fine di realizzare l'obiettivo di gestione nel mercato azionario, di tasso e di cambio. Per le operazioni di copertura, le posizioni possono essere realizzate entro il limite del 40% del patrimonio netto dell'OICVM, allo scopo di ridurre la svalutazione degli attivi. Il FCI non è orientato alla ricerca di una sovraesposizione. Si potranno inoltre effettuare operazioni di pronti contro termine e prestito di titoli nei limiti autorizzati dalla regolamentazione. Si esclude l'adozione di qualsiasi leva finanziaria e sovraesposizione al mercato.

4 - Titoli che integrano derivati e strategie di utilizzo (certificati, warrant ecc.): a titolo esclusivo e temporaneo se i i valori detenuti sono tenuti a emettere questo tipo di strumenti

5 - Depositi: Il FCI potrà utilizzare i depositi nel limite del 20% del suo patrimonio presso lo stesso istituto di credito per garantire una liquidità agli azionisti e per poter sfruttare le opportunità di mercato.

6 - Prestiti monetari: I prestiti monetari non possono rappresentare oltre il 10% dell'attivo e servono, in particolare, a garantire una liquidità agli azionisti che desiderano riscattare i loro titoli senza penalizzare la gestione globale degli attivi.

7 - Acquisizione e cessione temporanea di titoli: Il FCI non effettuerà operazioni di cessione e acquisizione temporanea di titoli

► **Profilo di rischio:** Il capitale conferito dai clienti verrà prevalentemente investito in strumenti finanziari selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti saranno soggetti alle oscillazioni e ai rischi dei mercati.

Il profilo di rischio del Fondo si presta a un orizzonte d'investimento superiore a 5 anni.

Il sottoscrittore del FCI è esposto ai seguenti rischi principali:

Rischio legato alla gestione discrezionale: Lo stile di gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei diversi mercati (azioni, obbligazioni). Sussiste il rischio che l'OICVM, in talune circostanze, non sia investito nei mercati più redditizi.

Rischio di perdita di capitale: La perdita di capitale si produce al momento della vendita di una quota a un prezzo inferiore rispetto all'importo versato all'acquisto. L'OICVM non gode di alcuna garanzia o protezione del capitale. Il capitale inizialmente investito è esposto ai rischi di mercato.

Rischio azionario: Il valore patrimoniale netto può registrare una variazione delle quotazioni indotta dall'investimento di un'ampia quota del portafoglio sui mercati azionari e, in caso di ribasso di tali mercati, il valore patrimoniale del FCI può ridursi.

Rischio di tasso: Una parte del portafoglio può essere investita in prodotti di tassi d'interesse e l'esposizione verso questi prodotti può arrivare sino al 100%. In caso di rialzo dei tassi d'interesse, il valore dei prodotti investiti a tasso fisso può ridursi e ridurre il valore patrimoniale del fondo.

Rischio di cambio: Il portafoglio può essere esposto fino al 100% del suo patrimonio al rischio di cambio, che consiste nel rischio di ribasso dei titoli detenuti rispetto alla divisa di riferimento del portafoglio. EUR

Rischio d'investimento nei mercati emergenti: In considerazione dell'eventuale investimento fino al 20% del patrimonio del fondo in azioni dei paesi emergenti, si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che le modalità di funzionamento e di controllo dei mercati summenzionati possono discostarsi dagli standard prevalenti nelle grandi piazze finanziarie internazionali. I movimenti ribassisti in questi mercati possono pertanto determinare una riduzione del NAV più rapida e consistente.

Rischio legato alle piccole e medie capitalizzazioni: In questi mercati, il volume dei titoli quotati in Borsa è ridotto, la sensibilità ai ribassi è pertanto più marcata e i movimenti di mercato sono più rapidi rispetto alle società a capitalizzazione elevata. Il valore patrimoniale netto dell'OICVM può quindi ridursi più rapidamente e consistentemente.

Rischio legato all'impiego di titoli speculativi (high yield): Questo OICVM deve essere considerato parzialmente a carattere speculativo e rivolto più specificamente a sottoscrittori consapevoli dei rischi inerenti agli investimenti in titoli la cui valutazione è bassa o inesistente. L'impiego di titoli "ad alto rendimento/high yield" potrà pertanto comportare un rischio di ribasso del valore patrimoniale più elevato.

► **Garanzia o protezione:** nessuna

► **Sottoscrittori interessati e profili dell'investitore tipo:**

- **Classe « C » :** Tutti i sottoscrittori

- **Classe « E » :** Tutti i sottoscrittori al di fuori della Francia

Il FCI si rivolge a sottoscrittori che cercano una gestione opportunistica, accettando un'esposizione ai rischi di mercato nel quadro di una gestione discrezionale di allocazione di attivi nonché un investimento di lungo periodo.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo OICVM dipende dalla situazione personale di ogni sottoscrittore; per stabilirlo, bisogna tener conto del suo patrimonio personale, delle esigenze attuali e della durata d'investimento lunga, nonché del desiderio di assumersi alcuni rischi o di privilegiare un investimento prudente. Si consiglia vivamente di diversificare in misura adeguata tutti gli investimenti, al fine di evitare di esporsi esclusivamente ai rischi di un solo OICVM.

► **Durata minima consigliata dell'investimento:** Superiore ai 5 anni.

► **Modalità di determinazione e di destinazione degli utili:**

Il risultato netto d'esercizio è pari alla somma di interessi, arretrati, dividendi, premi ed estrazioni, gettoni di presenza nonché di tutti gli altri proventi generati dai titoli che compongono il portafoglio del fondo, maggiorato degli importi temporaneamente disponibili e decurtato delle spese di gestione e degli oneri dei prestiti.

Gli importi distribuibili sono pari al risultato netto d'esercizio incrementato del riporto utili e maggiorato o decurtato del saldo dei conti di compensazione dei ricavi relativi all'esercizio chiuso.

Capitalizzazione: Le somme distribuibili sono interamente capitalizzate, fatta eccezione per quelle oggetto di una distribuzione obbligatoria ai sensi della legge.

► **Caratteristiche delle quote**

Valore patrimoniale netto iniziale della classe C: 200 EUR. Il valore unitario della classe C è stato diviso in tre parti in data 27 dicembre 2000 e il numero di quote della classe C moltiplicato per tre. La classe E sarà emessa allo stesso valore patrimoniale netto della classe C

Per la classe C la quantità di titoli è espressa in quote non frazionate.

Per la classe E la quantità di titoli è espressa in Euro

► **Modalità di sottoscrizione e di rimborso:**

È possibile la sottoscrizione e il riscatto di quote non frazionate.

Importo minimo di sottoscrizione:

Classe C una quota.

Classe E 10 euro. Questa classe può essere sottoscritta e riscattata per ammontari in Euro

Importo minimo delle sottoscrizioni successive:

Classe C una quota.

Classe E 10 euro. Questa classe può essere sottoscritta e riscattata per ammontari in Euro

► **Modalità di sottoscrizione e di rimborso:** Le domande di sottoscrizione e di riscatto vengono accettate, presso la banca depositaria, ogni giorno di contrattazione (G) fino alle ore 12.30 ed eseguite il giorno successivo (G+1) in base al valore patrimoniale netto calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di borsa di G e pubblicato il giorno successivo (G+1).

Le domande sono evase sulla base del successivo valore patrimoniale netto.

► **Data e frequenza di calcolo del valore patrimoniale netto:** Il valore patrimoniale netto è stabilito giornalmente, ad eccezione dei giorni festivi (anche se la Borsa di Parigi è aperta); in tal caso il calcolo avviene il primo giorno lavorativo seguente.

Il suo calcolo avviene sulla base degli ultimi valori patrimoniali netti noti dell'OICVM e, per gli altri valori mobiliari, sulla base dell'ultima quotazione pubblicata.

► **Luogo e modalità di pubblicazione o comunicazione del valore patrimoniale netto:** Nella sede della società di gestione e della banca depositaria.

► Spese e commissioni:

Commissioni di sottoscrizione e di riscatto:

Le commissioni di sottoscrizione e di riscatto comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso. Le commissioni versate all'OICVM servono a compensare le spese sostenute dallo stesso per investire o disinvestire i capitali che gli sono affidati in gestione. Le commissioni non versate spettano alla società di gestione, alla società di collocamento ecc.

Spese a carico dell'investitore, prelevate all'atto della sottoscrizione e del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione di sottoscrizione	valore patrimoniale netto x numero di quote	massimo 3%
Commissione di rimborso	valore patrimoniale netto x numero di quote	0%

Commissioni operative e di gestione

Tali commissioni comprendono tutte le spese direttamente a carico dell'OICVM, eccetto le commissioni di transazione. Le commissioni di transazione comprendono le spese di intermediazione (intermediazione, imposte di borsa ecc.), nonché l'eventuale commissione di trasferimento, che può essere percepita in particolare dalla banca depositaria e dalla società di gestione. Alle commissioni operative e di gestione si possono aggiungere:

- Commissioni di incentivo, volte a premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi, a carico dell'OICVM.
- Commissioni di trasferimento a carico dell'OICVM;
- Una parte dei ricavi derivanti dalle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli.

Per ulteriori dettagli sulle commissioni effettivamente addebitate all'OICVM, si rimanda alla parte B del prospetto informativo semplificato.

Commissioni a carico dell'OICVM:	Base di calcolo	Aliquota
Costi operativi e di gestione, tasse incluse (comprende tutte le spese salvo le commissioni di transazione e di incentivo e quelle legate agli investimenti in OICVM)	Patrimonio netto	2,39%, tasse incluse (aliquota massima)
Commissione di incentivo	Patrimonio netto	Zero
Fornitori di servizi che percepiscono commissioni di trasferimento: Banca depositaria* Società di gestione** * quota massima delle commissioni di trasferimento versate alla banca depositaria: 10% ** quota massima delle commissioni di movimento versate alla società di gestione: 90%	Prelievo su ciascuna operazione	Euronext Paris: massimo 0,50%, tasse escluse minimo 12 EUR Estero: massimo 0,50%, tasse escluse + spese del corrispondente minimo 15 EUR

Le commissioni indirette legate all'investimento in altri OICVM ammontano al massimo al 2,39% annuo (tasse incluse) del patrimonio netto.

► Regime fiscale:

In funzione del regime fiscale applicato, le plusvalenze e i ricavi eventualmente derivanti dal possesso di quote dell'OICVM possono essere soggetti a tassazione. Per ulteriori informazioni al riguardo si consiglia di rivolgersi alla società di collocamento dell'OICVM.

III. INFORMAZIONI DI CARATTERE COMMERCIALE

In ogni momento è possibile chiedere il riscatto delle quote alla banca depositaria. CM-CIC SECURITIES – 6, avenue de Provence – 75009 – PARIS.

Il valore patrimoniale netto è disponibile presso la società di gestione e la banca depositaria.

Tutte le informazioni relative al FCI, il prospetto informativo completo, la documentazione periodica e la relazione annuale possono essere ottenute presso la società di gestione: DNCA FINANCE – 20, rue de la Paix – 75002 – PARIS. Tel.: (0033) 01 58 62 55

IV. NORME DI INVESTIMENTO

COMPOSIZIONE IN OICVM DEL PATRIMONIO DEGLI OICVM DI OICVM ARMONIZZATI CHE POSSONO INVESTI

CONDIZIONI DI IDONEITÀ E LIMITI D'INVESTIMENTO	
CONDIZIONI DI IDONEITÀ	LIMITE D'INVESTIMENTO IN FUNZIONE DEL PATRIMONIO NETTO
QUOTE E AZIONI DI OICVM O DI FONDI D'INVESTIMENTO	
<p>Fino al 100% in OICVM di diritto francese o estero e beneficiando di una procedura di mutuo riconoscimento delle autorizzazioni ai sensi della direttiva 85/611/CEE del Consiglio del 20 dicembre 1985 a eccezione degli OICVM che detengono oltre il 10% in OICVM o in fondi d'investimento.</p> <p>Fino al 30% del suo patrimonio in quote o azioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • dei seguenti OICVM francesi: <ul style="list-style-type: none"> - OICVM con regole d'investimento semplificate senza leva finanziaria; - OICVM a formula non conformi alla direttiva; - OICVM indicizzati non conformi alla direttiva; • di fondi d'investimento che rispettano i criteri fissati dal regolamento generale dell'AMF di diritto estero in caso di esistenza di un accordo bilaterale fra l'Autorité des marchés financiers e la corrispondente autorità di vigilanza concernente le due condizioni cumulative seguenti: <ol style="list-style-type: none"> 1) Equipollenza delle norme di sicurezza e di trasparenza rispetto alle norme francesi; 2) Adozione di uno strumento per lo scambio di informazioni e la mutua assistenza nel campo della gestione di attivi per conto di terzi. <p>Nella quota "Altre attività ammesse" bisogna invece includere gli OICVM o i fondi d'investimento a loro volta investiti per oltre il 10% in quote o azioni di OICVM o fondi d'investimento.</p>	<p>L'OICVM può impiegare fino al 20% del suo patrimonio in quote o azioni di uno stesso OICVM francese o estero conforme alla direttiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - OICVM che investono fino al 10% in quote o azioni di OICVM o di fondi d'investimento; - OICVM a formula il cui rischio di controparte è pari o inferiore al 10%; - OICVM indicizzati a basso tracking error, compresi gli OICVM quotati. <p>L'OICVM può impiegare fino al 20% del suo patrimonio in quote o azioni di uno stesso OICVM o fondo d'investimento fra quelli elencati qui a fianco. Gli OICVM o fondi d'investimento che risultano anch'essi investiti per oltre il 10% in quote o azioni di OICVM o di fondi d'investimento non sono ammessi nella quota del 30%.</p>
ALTRE ATTIVITÀ AMMESSE NEL LIMITE DEL 10%	
<p>Fino al 10% del patrimonio:</p> <p>1° warrant, certificati di deposito, pagherò cambiari, effetti ipotecari;</p> <p>2° azioni o quote di fondi d'investimento di diritto estero rispondenti ai criteri fissati dal regolamento generale dell'Autorité des marchés financiers in assenza di accordo bilaterale o il cui accordo non soddisfa le due condizioni cumulative riportate a pagina ...</p> <p>3° azioni o quote di FCIR, di FCIMT, di OICVM o di fondi d'investimento francesi o esteri che investono più del 10% in quote o azioni di OICVM o di fondi di investimento, di OICVM "feeder", di OICVM con regole d'investimento semplificate a leva finanziaria, di OICVM di fondi alternativi, di OICVM con procedura semplificata, di OICVM contrattuali;</p> <p>4° strumenti finanziari non negoziati su mercati regolamentati, compresi titoli di credito negoziabili che non soddisfano tutte e quattro le condizioni di ammissibilità precedentemente riportate a pagina 4.</p> <p>Sono inoltre inclusi nella quota "Altre attività ammesse" gli OICVM o i fondi d'investimento a loro volta investiti per oltre il 10% in quote o azioni di OICVM o fondi d'investimento.</p>	<p>Un OICVM può impiegare fino al 10% del suo patrimonio in quote o azioni di uno stesso OICVM o fondo d'investimento fra quelli elencati qui a fianco.</p>
LIMITI D'INVESTIMENTO IN FUNZIONE DELLE PASSIVITÀ DI UNO STESSO ORGANISMO	
<p>Non oltre il 10% in strumenti finanziari accompagnati dal diritto di voto di uno stesso emittente.</p> <p>Non oltre il 10% in strumenti finanziari menzionati ai punti a) e d) del 2° paragrafo dell'art. 1 del decreto n. 89-623, che diano accesso direttamente o indirettamente al capitale di uno stesso emittente (azioni, azioni privilegiate,</p>	

certificati di investimento, warrant, obbligazioni convertibili scambiabili con titoli che diano direttamente o indirettamente accesso al capitale ecc.).

Non oltre il 10% in strumenti finanziari menzionati ai punti b) e d) del 2° paragrafo dell'art. 1 del decreto n. 89-623, che conferiscano direttamente o indirettamente un diritto di credito generale sul patrimonio di uno stesso emittente, tra i quali titoli di partecipazione, obbligazioni convertibili, obbligazioni scambiabili o subordinate che conferiscano direttamente o indirettamente un diritto di credito generale sul patrimonio ecc.).

Non oltre il 25% in quote o azioni di uno stesso OICVM o fondo d'investimento.

Non oltre il 5% del valore delle quote emesse da uno stesso FCC per i fondi la cui società di gestione sia, ai sensi dell'articolo 355-1 della legge del 24 luglio 1966, sotto il controllo di un istituto di credito che ha ceduto crediti al fondo, e da una Sicav i cui dirigenti sociali e i dirigenti titolari di un contratto di lavoro dipendano da un istituto di credito che ha ceduto crediti al fondo.

► **Percentuali di attivi:**

Un deposito presso un medesimo istituto di credito non può rappresentare oltre il 20% del patrimonio.

La liquidità ha carattere accessorio ed è rigorosamente detenuta entro i limiti del fabbisogno connesso alla gestione dei flussi dell'OICVM.

I prestiti monetari non possono rappresentare oltre il 10% del patrimonio.

I titoli di capitale, i titoli di credito e gli FCC possono rappresentare fino al 100% del patrimonio se sono negoziati in un mercato regolamentato.

Per questi stessi titoli, i titoli di un medesimo emittente non possono rappresentare oltre il 5% del patrimonio. Tale limite può essere elevato al 10% per uno stesso organismo (nessun organismo può rappresentare oltre il 10% dell'attivo) e al 20% per uno stesso gruppo emittente. Il cumulo dei gruppi emittenti che superano il 5% del patrimonio non può, a sua volta, superare il 40% del patrimonio.

I titoli garantiti e le obbligazioni fondiari non sono prese in considerazione per la percentuale del 40% nel rapporto 5/10-20/40.

I titoli garantiti da uno stesso emittente possono rappresentare fino al 35% del patrimonio.

I titoli garantiti emessi da uno stesso emittente possono rappresentare fino al 100% del patrimonio se l'OICVM detiene almeno 6 emissioni diverse di cui nessuna rappresenti oltre il 30% del patrimonio.

Le obbligazioni fondiari possono rappresentare fino all'80% del patrimonio. Le obbligazioni fondiari di uno stesso emittente non possono superare il 25% del patrimonio.

L'OICVM può detenere fino al 50% del suo patrimonio in quote o azioni di altri OICVM e fondi d'investimento. Trattandosi di una SICAV armonizzata, uno stesso OICVM può rappresentare fino al 20% del patrimonio.

L'OICVM può detenere fino al 10% di attività a carattere derogatorio: warrant, certificati di deposito, pagherò cambiari, effetti ipotecari, quote o azioni di FCIR, FCIMT e OICVM che detengono oltre il 10% di OICVM o di fondi d'investimento, OICVM "feeder", OICVM con regole d'investimento semplificate, OICVM con procedura semplificata soggetti alla vecchia regolamentazione, OICVM contrattuali, strumenti finanziari negoziati su mercati non regolamentati.

Il ricorso agli strumenti finanziari a termine o ad acquisizioni temporanee di titoli non deve condurre l'OICVM a discostarsi dal suo obiettivo di gestione.

L'impegno dell'OICVM negli strumenti finanziari a termine è costituito dall'importo più elevato fra la perdita potenziale dell'organismo, valutata in qualsiasi momento, e il prodotto della leva finanziaria che questi strumenti procurano all'organismo attraverso il valore del loro patrimonio.

L'impegno non deve superare il 100% del patrimonio e viene costantemente valutato.

I sottostanti agli strumenti finanziari sono integrati nel calcolo dei coefficienti di composizione del patrimonio (5/10-20/40 e percentuali derogatorie di tali coefficienti) e non sono integrati nei coefficienti di controllo.

Non è presente alcun impegno su derivati di credito.

Non sussistono acquisizioni o cessioni temporanee di titoli.

Il rischio di controparte su una stessa controparte contrattuale non può superare il 10%.

Gli indici sottostanti agli strumenti finanziari su indici riconosciuti non sono integrati nel calcolo dei coefficienti di composizione del patrimonio (5/10-20/40 e percentuali derogatorie di tali coefficienti) e non sono integrati nei coefficienti di controllo.

Per uno stesso organismo, la somma di "titoli di capitale + titoli di credito + FCC + depositi + rischio di controparte" deve essere inferiore al 20% del patrimonio.

Per i prestiti garantiti e le obbligazioni fondiari, la stessa somma per uno stesso istituto ("organismo") deve essere inferiore al 35% del patrimonio.

► Coefficienti di controllo:

L'OICVM non può detenere oltre il 10% di una stessa categoria di titoli appartenenti a uno stesso emittente per i titoli di capitale con diritto di voto, i titoli di capitale che danno indirettamente accesso al capitale, i titoli di credito, le quote e i titoli di FCC. L'OICVM armonizzato non può detenere oltre il 25% di quote o azioni di un altro OICVM.

V – REGOLE DI VALUTAZIONE E DI CONTABILIZZAZIONE DEGLI ATTIVI

CONTABILIZZAZIONE DEI PROVENTI:

Il FCI contabilizza i suoi proventi secondo il metodo delle cedole incassate.

CONTABILIZZAZIONE DI ENTRATE E USCITE DEL PORTAFOGLIO:

La contabilizzazione dei titoli in entrata e in uscita dal portafoglio del FCI esclude le commissioni di negoziazione.

METODI DI VALORIZZAZIONE:

Per ciascuna valorizzazione degli attivi del FCI, si adottano i seguenti principi:

Azioni, obbligazioni e titoli assimilabili quotati (titoli francesi ed esteri):

La valutazione avviene al valore di contrattazione:

Il valore di contrattazione utilizzato dipende dalla Piazza di quotazione del titolo:

Piazze finanziarie europee:	Ultimo valore di contrattazione del giorno.
Piazze finanziarie asiatiche:	Ultimo valore di contrattazione del giorno.
Piazze finanziarie australiane:	Ultimo valore di contrattazione del giorno.
Piazze finanziarie dell'America settentrionale:	Ultimo valore di contrattazione del giorno precedente.
Piazze finanziarie sud-americane:	Ultimo valore di contrattazione del giorno precedente.

In caso di mancata quotazione di un titolo intorno alle ore 14, si utilizza l'ultimo valore di contrattazione del giorno precedente.

Titoli di OICVM in portafoglio:

Valutazione sulla base dell'ultimo valore patrimoniale netto disponibile.

Quote di FCC:

Valutazione in base all'ultimo valore di Borsa del giorno per gli FCC quotati sui mercati europei.

Acquisti temporanei di titoli:

Pronti contro termine inversi:

Valorizzazione contrattuale.

Riscatti all'acquisto:

Valorizzazione contrattuale poiché il riscatto dei titoli da parte del venditore è ritenuto abbastanza certo.

Prestito di titoli:

Valorizzazione dei titoli prestati al valore di Borsa del titolo sottostante. I titoli sono recuperati dall'OICVM all'emissione del contratto di prestito.

Cessioni temporanee di titoli:

Titoli ceduti in pegno consegnati:

I titoli ceduti in pegno consegnati sono valorizzati al prezzo di mercato, i debiti rappresentativi dei titoli ceduti in pegno sono mantenuti al valore fissato nel contratto. Valutazione attraverso metodi basati sul valore patrimoniale e sul rendimento, prendendo in considerazione i prezzi rilevati in occasione di operazioni significative recenti.

Valori immobiliari non quotati:

Titoli di credito negoziabili:

1) I TCN che, al momento dell'acquisto, presentano una durata residua inferiore a tre mesi, sono valorizzati: in modo lineare.

2) I TCN acquisiti con una durata residua superiore a tre mesi sono valorizzati:

Al loro valore di mercato fino a 3 mesi e un giorno prima della scadenza.

La differenza tra il valore di mercato rilevato 3 mesi e 1 giorno prima della scadenza e il valore di rimborso è linearizzato sugli ultimi 3 mesi.

Eccezione: i BTAN sono valorizzati al prezzo di mercato sino alla scadenza.

Valore di mercato rilevato:

BTAN: tasso di rendimento attuariale o valore del giorno pubblicato dalla Banca di Francia.

Altri TCN:

a) Titoli aventi una durata compresa fra 3 mesi e 1 anno:

- TCN oggetto di operazioni importanti: applicazione di un metodo attuariale, con impiego del tasso di rendimento rilevato ogni giorno sul mercato.

- Altri TCN: applicazione di un metodo proporzionale, con impiego del tasso di rendimento EURIBOR di durata equivalente, eventualmente corretto da un margine rappresentativo delle caratteristiche intrinseche dell'emittente.

- b) Titolo con durata superiore a 1 anno: applicazione di un metodo attuariale.
- TCN oggetto di operazioni importanti, con impiego del tasso di rendimento rilevato ogni giorno sul mercato.
 - Altri TCN: il tasso di rendimento utilizzato è il tasso dei BTAN con scadenza equivalente, eventualmente corretto di un margine rappresentativo delle caratteristiche intrinseche dell'emittente.

DNCA EVOLUTIF
Società di gestione: DNCA FINANCE
Banca depositaria: CM CIC SECURITIES
Gestione amministrativa e contabile: CM-CIC ASSET MANAGEMENT

FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

REGOLAMENTO

Data di pubblicazione: 24 giugno 2005

TITOLO I – ATTIVI E QUOTE

Articolo 1 – Quote di comproprietà

I diritti dei coproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde a una identica frazione del patrimonio netto del fondo. Ogni detentore dispone di un diritto di comproprietà sugli attivi del fondo, in proporzione al numero di quote possedute.

Il fondo ha una durata di 99 anni a decorrere dal giorno della sua costituzione, eccetto in caso di scioglimento anticipato o di proroga ai sensi del presente regolamento.

È ammesso il raggruppamento o il frazionamento delle quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di amministrazione, in decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi, denominati frazioni di quota.

Le norme del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote si applicano anche alle frazioni di quote, il valore delle quali sarà costantemente proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre norme previste dal regolamento riguardanti le quote si applicano alle frazioni di quote senza che ciò debba essere specificato, tranne se diversamente previsto.

Infine, il Consiglio di amministrazione della società di gestione può, per autonoma decisione, procedere alla divisione di quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai possessori in cambio delle vecchie quote.

Articolo 2 – Ammontare minimo del patrimonio

Non è consentito procedere al rimborso delle quote qualora il patrimonio netto del FCI scenda sotto i 300.000 EUR; in tal caso, salvo laddove nel frattempo il patrimonio torni a superare tale importo, la società di gestione adotta i provvedimenti necessari per procedere, entro il termine di trenta giorni, alla fusione o allo scioglimento del fondo.

Articolo 3 - Emissione e riscatto delle quote

Le quote sono emesse in ogni momento, su domanda dei detentori, in base al loro valore patrimoniale netto, eventualmente incrementato delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo semplificato e nella nota integrativa dettagliata.

Le quote di un fondo comune d'investimento possono essere quotate su una Borsa valori conformemente alla legislazione in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate nel giorno di calcolo del valore patrimoniale netto. Esse possono essere effettuate in contanti e/o mediante apporto di valori mobiliari. La società di gestione ha diritto di rifiutare i titoli presentati; a tal fine essa dispone di un termine di sette giorni, a decorrere dal loro deposito, per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli consegnati sono valutati secondo i criteri stabiliti dall'articolo 4 e la sottoscrizione si intende effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I riscatti possono essere effettuati esclusivamente in contanti, tranne in caso di scioglimento del fondo e a condizione che i detentori delle quote abbiano espresso il loro consenso a essere rimborsati in titoli. I riscatti sono regolati dalla banca depositaria entro il termine massimo di cinque giorni successivi a quello di valutazione della quota.

Tuttavia, nel caso in cui per effettuare il riscatto, a seguito di circostanze eccezionali, sia richiesta la vendita preliminare di alcuni attivi del fondo, tale termine può essere prorogato senza comunque oltrepassare i 30 giorni.

La cessione o il trasferimento di quote tra possessori di quote, o dai possessori di quote verso terzi, è assimilata a un riscatto con successiva sottoscrizione, tranne nel caso di successione o donazione-eredità; nel caso di terza persona, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato dal beneficiario allo scopo di ricostituire almeno l'importo minimo della sottoscrizione previsto dal prospetto informativo semplificato e completo.

In applicazione dell'articolo L. 214-30 del Code monétaire et financier, il riscatto delle quote da parte del fondo e l'emissione di nuove quote possono essere sospesi a titolo provvisorio dalla società di gestione, laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora necessario nell'interesse dei detentori.

Qualora il patrimonio netto del FCI sia inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun riscatto delle sue quote

L'importo minimo di sottoscrizione e di riscatto è di una quota intera.

Articolo 4 - Calcolo del valore patrimoniale netto

Il calcolo del valore patrimoniale netto delle quote viene effettuato sulla base dei criteri di valutazione indicati nella nota integrativa dettagliata del prospetto informativo completo.

TITOLO 2 - FUNZIONAMENTO DEL FONDO

Articolo 5 - La società di gestione

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza per conto dei possessori delle quote, ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto annessi ai titoli inclusi nel fondo.

Articolo 5 bis – Norme di funzionamento

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio dell'OICVM, nonché le norme di investimento, sono descritti nella nota informativa dettagliata del prospetto informativo completo.

Articolo 6 – La banca depositaria

La banca depositaria assicura la custodia del patrimonio del fondo e verifica gli ordini della società di gestione riguardanti gli acquisti e le vendite di titoli, nonché l'esercizio dei diritti di sottoscrizione e di attribuzione connessi ai titoli inclusi nel fondo. Assicura gli incassi e i pagamenti di ogni genere.

La banca depositaria deve verificare la regolarità delle decisioni assunte dalla società di gestione. Se necessario, la banca depositaria deve adottare qualsiasi provvedimento cautelare che reputi necessario. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'*Autorité des marchés financiers*.

Articolo 7 – La società di revisione

La società di revisione è nominata, previo benestare dell'*Autorité des Marchés Financiers*, dal Consiglio di amministrazione o dal Direttivo della società di gestione, per una durata di sei esercizi.

La società di revisione effettua i controlli previsti dalla legge e in particolare certifica, ove necessario, l'autenticità e la regolarità dei conti e delle indicazioni di natura contabile contenute nel rapporto di gestione.

Il suo incarico può essere rinnovato.

La società di revisione porta a conoscenza dell'*Autorité des Marchés Financiers*, nonché della società di gestione del FCI, qualsiasi irregolarità e inesattezza rilevata durante lo svolgimento del suo mandato.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio, nel corso delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione, sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

La società di revisione esprime la sua valutazione riguardo a qualsiasi apporto in natura e, sotto la sua responsabilità, redige una relazione sulla valutazione e sulla remunerazione di tale apporto.

La società di revisione attesta l'esattezza della composizione del patrimonio e degli altri elementi prima della pubblicazione. Gli emolumenti della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la stessa ed il consiglio di amministrazione o il direttivo della società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari.

In caso di liquidazione, la società di revisione valuta l'ammontare del patrimonio e redige un rapporto sulle modalità di tale liquidazione. La società di revisione attesta le situazioni che costituiscono la base per la distribuzioni di acconti.

I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione.

Articolo 8 - La contabilità e il rapporto di gestione

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione redige i documenti riepilogativi e stila un rapporto riguardo alla gestione del fondo durante il decorso esercizio.

L'inventario viene certificato dalla banca depositaria, mentre la documentazione sopra indicata è sottoposta al controllo della società di revisione.

La società di gestione tiene a disposizione dei detentori delle quote i suddetti documenti per il quadrimestre successivo alla chiusura dell'esercizio, e comunica loro l'ammontare dei proventi ai quali hanno diritto; tale documentazione viene inviata tramite posta su esplicita richiesta dei sottoscrittori di quote, oppure viene messa a loro disposizione presso la società di gestione o la banca depositaria.

TITOLO 3 - MODALITÀ DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Articolo 9 – Capitalizzazione degli utili

Il risultato netto d'esercizio è pari alla somma di interessi, arretrati, dividendi, premi ed estrazioni, gettoni di presenza nonché di tutti gli altri proventi generati dai titoli che compongono il portafoglio del fondo, maggiorato degli importi temporaneamente disponibili e decurtato delle spese di gestione e degli oneri dei prestiti.

Le somme distribuibili sono pari all'utile netto d'esercizio incrementato del residuo utili e maggiorato o decurtato del saldo dei conti di compensazione relativi ai proventi dell'esercizio chiuso.

La società di gestione stabilisce la ripartizione degli utili.

Le somme distribuibili vengono interamente capitalizzate, fatta eccezione per quelle la cui distribuzione è obbligatoria ai sensi di legge.

TITOLO 4 - FUSIONE, SCISSIONE, SCIoglimento, LIQUIDAZIONE

Articolo 10 - Fusione, scissione

La società di gestione può conferire, in tutto o in parte, gli attivi appartenenti al fondo a un altro OICVM da essa gestito, oppure suddividere il fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo a partire dal mese successivo a quello in cui i possessori delle quote ne sono stati informati. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciata una nuova attestazione che indica il numero di quote in possesso di ogni detentore.

Articolo 11 - Scioglimento, proroga

Nell'eventualità in cui l'ammontare del patrimonio del fondo permanga per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dall'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione informa al riguardo l'*Autorité des Marchés Financiers* e procede allo scioglimento del fondo, tranne in caso di operazione di fusione con un altro fondo comune d'investimento.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i detentori delle quote di tale decisione e, a decorrere da tale data, interrompe l'accettazione delle richieste di sottoscrizione o di rimborso.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, o di mancata designazione di un'altra banca depositaria, così come alla data fissata quale termine della durata del fondo, qualora non prorogata.

La società di gestione comunica a mezzo posta all'*Autorité des Marchés Financiers* la data e la procedura di scioglimento previste. Successivamente, trasmette all'*Autorité des Marchés Financiers* la relazione della società di revisione.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. Tale decisione deve essere presa almeno 3 mesi prima della scadenza della durata prevista del fondo e resa nota ai detentori delle quote come pure all'*Autorité des Marchés Financiers*.

Articolo 12 - Liquidazione

Nel caso di scioglimento, la banca depositaria o la società di gestione sono incaricate delle operazioni di scioglimento. A tale fine sono loro conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita del patrimonio, al pagamento degli eventuali creditori e alla ripartizione tra i detentori delle quote del saldo disponibile in contanti e in titoli.

La società di revisione e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5 – CONTROVERSIE

Articolo 13 - Competenza ed elezione del domicilio

I tribunali saranno competenti a giudicare qualsiasi controversia riguardante il fondo, che possa sorgere nel corso della vita operativa dello stesso oppure nel quadro della sua liquidazione, sia tra i sottoscrittori di quote che tra questi ultimi e la società di gestione o la banca depositaria.

Il presente documento è traduzione fedele in lingua italiana dell'ultimo Prospetto Informativo ricevuto ed approvato dalla *Autorité des Marchés Financiers*.

DNCA FINANCE

Jean Charles Meriaux

DNCA

FINANCE

Gruppo Banca Leonardo

DNCA

FINANCE

Gruppo Banca Leonardo

DNCA

FINANCE

Gruppo Banca Leonardo